

Att. Ist.
(FP)



Consiglio Regionale del Piemonte



A00010963/A0100C-04 22/03/17 CR

CL.02.18.01/1501/90171X

14:56 21 Mar 17 A00100C 002532

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 1501
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula X
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: ATC To2 - Fondi per ristoro danni provocati da fauna selvatica.

Viste

- la D.G.R. n. 114-6741 del 03/08/2007 avente ad oggetto ““Criteri in ordine all'accertamento e alla liquidazione dei danni alle colture agrarie causati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria”;
- la l.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”;
- la D.G.R. n. 39-1966 del 31/07/2015 e successiva circolare esplicativa con le quali si è disposto, in conformità agli orientamenti comunitari, che:
 - per tutti i risarcimenti relativi a danni avvenuti dopo il 30 giugno 2014 sia applicato il regime di "de minimis", il quale si sostanzia nella definizione di un tetto massimo alle somme che possono essere concesse, a diverso titolo, all'impresa privata nell'arco di tre esercizi finanziari; tale somma, per le imprese agricole, è stabilita in 15.000 euro (art. 3, comma 2, del Regolamento UE n. 1408/2013 del 18/12/2013);
 - le somme di rimborso ottenute per danni anteriori al 1° luglio 2014 non siano computate tra gli aiuti "de minimis”;
 - il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un contributo in regime "de minimis" è tenuto obbligatoriamente a sottoscrivere una dichiarazione,

rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che attesti tutte le somme ottenute dall'azienda a titolo di "de minimis" nel triennio antecedente la data di concessione;

Osservato che la Regione ha destinato alcuni fondi alle ATC, quali soggetti individuati dalla normativa, per gestire le richieste di ristoro dei danni provocati alle colture dalla fauna selvatica, ciascuna per il territorio di competenza;

Appreso dalle recenti cronache che nell'ATC To2 con sede a Ciriè (TO) sembrerebbero andati persi i verbali utili a procedere alla liquidazione dei danni ai cittadini che ne avevano fatto richiesta;

Ritenuto il suddetto fatto, qualora corrispondesse al vero, estremamente grave per la manifesta incuria con cui le istanze dei cittadini e - conseguentemente - i denari pubblici vengono gestiti dalle Amministrazioni pubbliche regionali;

I sottoscritti Consiglieri Regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente in materia

per sapere:

- se tali fatti corrispondano a verità e se l'Assessore competente ne sia a conoscenza;
- qualora i suddetti fatti corrispondessero al vero, come intenda procedere l'Assessore competente in materia per garantire che le istanze prodotte dei cittadini vengano prese in giusta considerazione e quali azioni intenda intraprendere per addivenire all'accertamento delle responsabilità in merito.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)